

BEATO INNOCENZO XI, PAPA

12 agosto - memoria

Benedetto Odescalchi nacque a Como nel 1611 da antica e nobile famiglia. Si laureò a Napoli, in diritto civile e canonico. Recatosi a Roma, ricevette incarichi in Curia, fu nominato Legato a Ferrara e creato Cardinale. Eletto alla Chiesa di Novara, vi operò come vescovo buono e premuroso. Assunto, nel 1676, al supremo ufficio pastorale, si distinse per austerità di vita e semplicità evangelica. Ardente di zelo apostolico, promosse l'attività missionaria nelle Americhe e in Oriente, e lavorò per il ritorno dei protestanti. Inflessibile nel difendere i diritti della Chiesa contro le usurpazioni del potente re di Francia, seppe radunare i principi cristiani attorno alla causa della difesa dell'Europa dal pericolo turco. Tra sofferenze fisiche e continue difficoltà, la sua virtù brillò fino alla morte, sopraggiunta il 12 agosto 1689.



ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come suo sommo sacerdote,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha ricolmato di ogni benedizione.

COLLETTA

O Dio, che donasti al beato Innocenze XI
grande energia e coraggio
per difendere la libertà della Chiesa
e riformare i costumi del tuo popolo,
concedi a noi, per la sua intercessione,
di stare saldi nella fede per superare le difficoltà della vita
e conseguire con Cristo la felicità eterna.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Cor 9, 16-19.22-23

Guai a me se non predicassi il vangelo!

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, non è per me un vanto predicare il vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnare il maggior numero. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ *In te, Signore, è la nostra forza.*

Proteggimi, o Dio; in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 10,11

R/ *Alleluia, alleluia.*

Io sono il buon pastore;
il buon pastore offre la vita per le pecore,
dice il Signore.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 21, 15-17

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Dopo [che si fu manifestato ai suoi discepoli ed ebbe mangiato con loro], Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore,
questo sacrificio di lode in onore del beato Innocenze XI,
nella serena fiducia di esser liberati dai mali presenti e futuri
e di ottenere l'eredità che ci hai promesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Gv 10,11

Il buon pastore da la vita
per le pecore del suo gregge.

Oppure:

Gv 21,16

Signore, Tu sai tutto;
Tu sai che io ti amo.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, la comunione ai tuoi santi misteri
susciti in noi la fiamma di carità,
che alimentò incessantemente la vita del beato Innocenze XI
e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.